

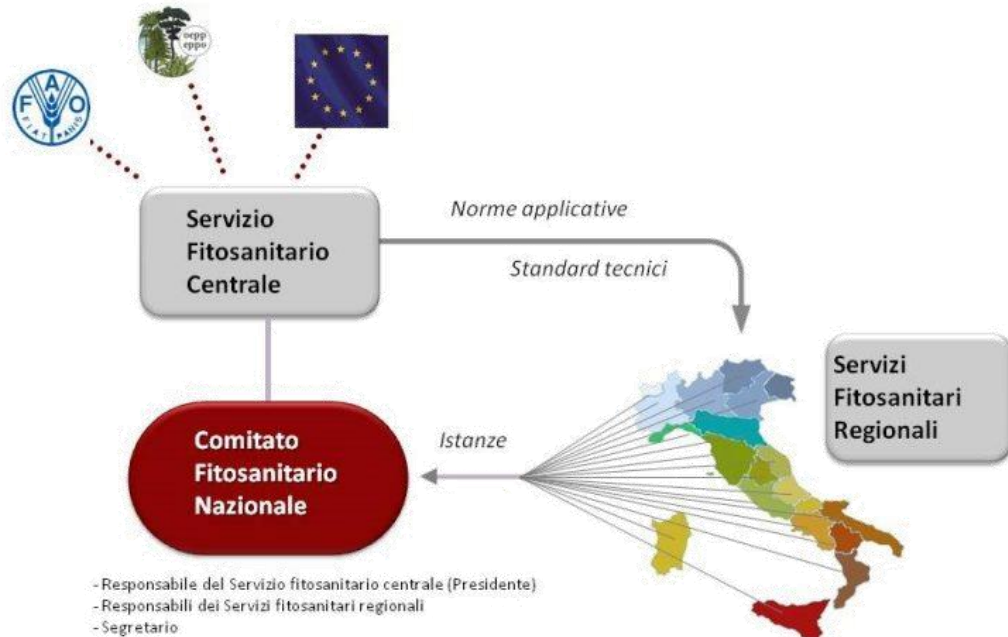
Gestione del vigneto: pratiche agronomiche e difesa fitosanitaria

Servizio Fitosanitario Regionale della Valle d'Aosta



Il servizio fitosanitario

Servizio Fitosanitario Nazionale



Le attività competenti ai servizi fitosanitari regionali (SFR) sono descritte nell'art. 6 del Decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021.

Le attività che coinvolgono maggiormente il settore viticolo sono:

- *il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;*
- *la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) 2016/2031, previo parere del Comitato fitosanitario nazionale;*
- *l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento;*
- *la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;*

Difesa integrata e avvisi fitosanitari

la difesa integrata è obbligatoria dal 2014 (art. 19 del D.lgs. 150/2012)

Essa prevede l'utilizzo di monitoraggio degli organismi nocivi, l'impiego di mezzi biologici di controllo dei parassiti, il ricorso a pratiche agronomiche e la scelta di prodotti fitosanitari che presentano il minor rischio per la salute umana e l'ambiente.

Metodi di monitoraggio

osservazioni sul campo, uso di apposite trappole, uso di sistemi di allerta, uso di sistemi di previsione collegati a stazioni agrometeorologiche.

Modalità di applicazione della lotta integrata

Le aziende possono monitorare direttamente gli organismi nocivi e poi decidere in proprio le scelte oppure avvalersi di consulenti qualificati professionalmente o seguire i bollettini diramati dalle associazioni di riferimento (es. cooperative), se non è possibile tutto questo, gli agricoltori devono fare riferimento a bollettini di assistenza tecnica territoriali diramati dall'autorità competente



Le autorità responsabili per la messa a disposizione delle informazioni e degli strumenti e per la realizzazione dei servizi necessari alle aziende all'applicazione della difesa integrata sono il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e **le Regioni** e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ciascuno per le proprie competenze

in VDA i bollettini fitosanitari sono elaborati e diffusi dal servizio fitosanitario regionale

Modalità di elaborazione dei bollettini di assistenza tecnica diffusi dal servizio fitosanitario della VDA



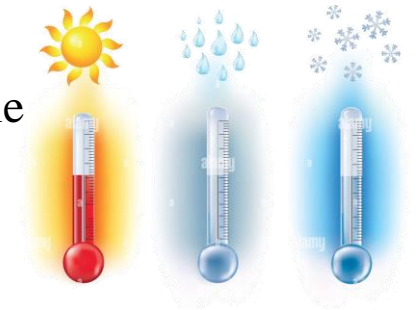
- Per elaborare i bollettini per la lotta agli insetti della vite (tignola, tignoletta e scafoideo), i tecnici si avvalgono dei dati di cattura raccolti sul territorio attraverso una rete di trappole controllate settimanalmente, o attraverso il monitoraggio visivo della coltura in momenti specifici
- Per la lotta alle malattie fungine della vite ci si avvale da tre anni di un Sistema di Supporto Decisionale (SDD) chiamato Horta, collegato a 9 stazioni agrometeorologiche ubicate in punti strategici della Valle.

L'SDD HORTA

Esso fornisce informazioni in grado di leggere i dati ambientali (condizioni meteorologiche, caratteristiche e aspetti specifici delle colture).

Fornisce inoltre informazioni utili per il supporto alle decisioni come:

- Fenologia della coltura (stadio di sviluppo delle colture o stadio di maturazione dei frutti)
- Rischio di infestazione da patogeni o fitofagi specifici in ciascun momento del ciclo colturale



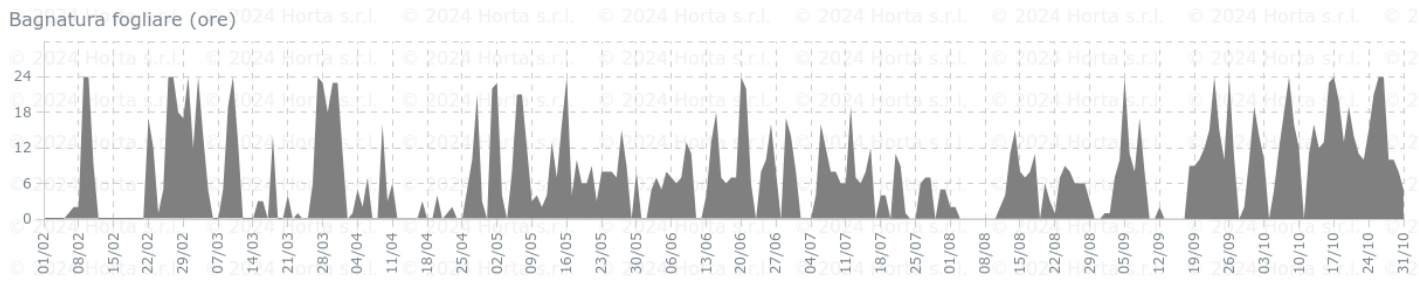
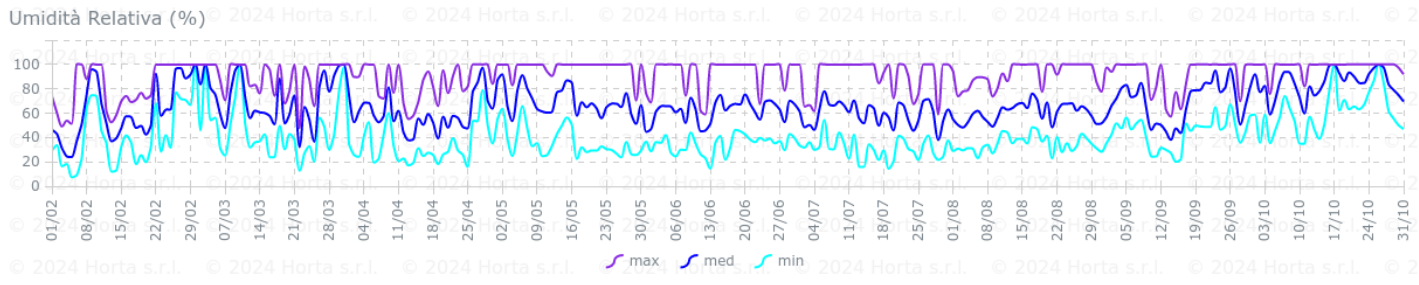
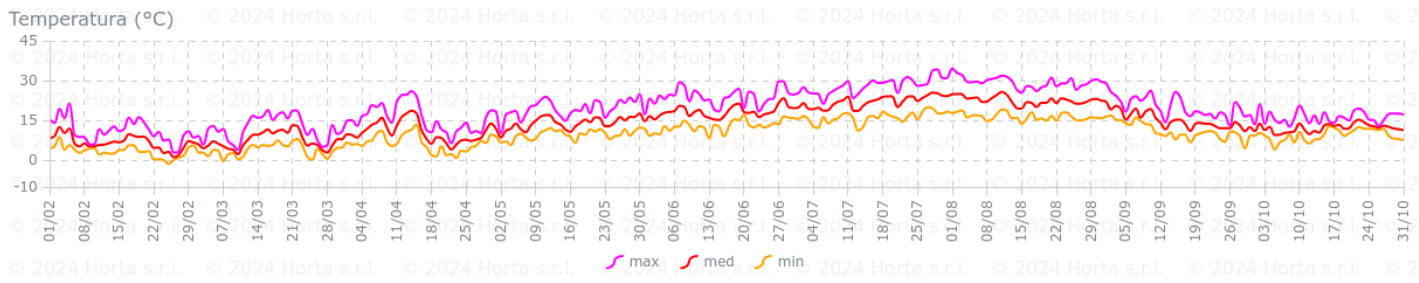
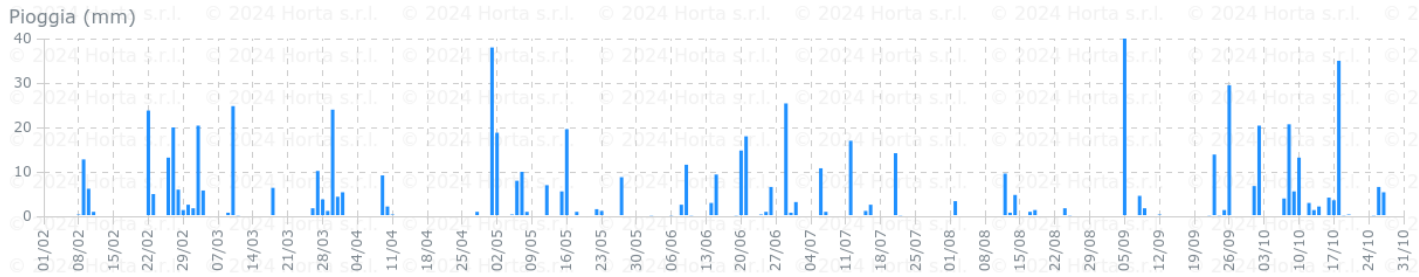
Le suddette informazioni sono **integrate a controlli in campo**

OBIETTIVO



Individuare il momento più appropriato per trattare

Elaborare gli avvisi (o bollettini) fitosanitari.



Dati meteorologici :

- Pioggia (mm)
- Temperatura (°C)
- Umidità relativa (%)
- Bagnatura fogliare (ore)

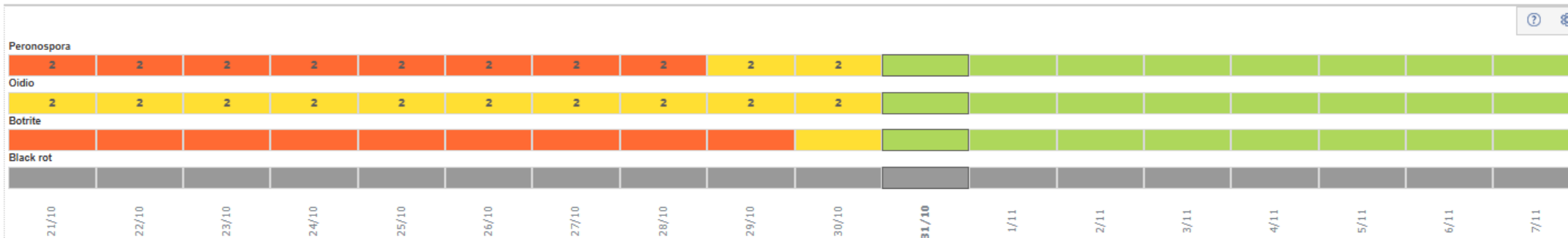


Sviluppo della pianta

Fase corrente: Maturazione



Malattie - evoluzione rischio



Legenda

■ Basso
 ■ Medio-basso
 ■ Alto
 ■ nd
 x Protezione
 2 Rischio da infezioni secondarie

Malattie

Peronospora



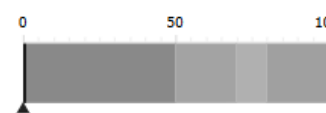
Primaria

Ultimo: 12/08 Previsto: --



Secondaria

Ultimo: 30/10 Previsto: --



Protezione (%)

Oidio



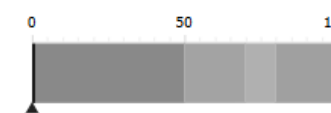
Ascospore

Ultimo: 21/08 Previsto: --



Conidi

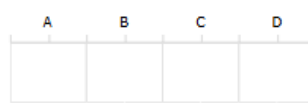
Protezione (%)



Botrite



Botrite

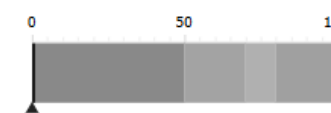


Protezione

Black rot

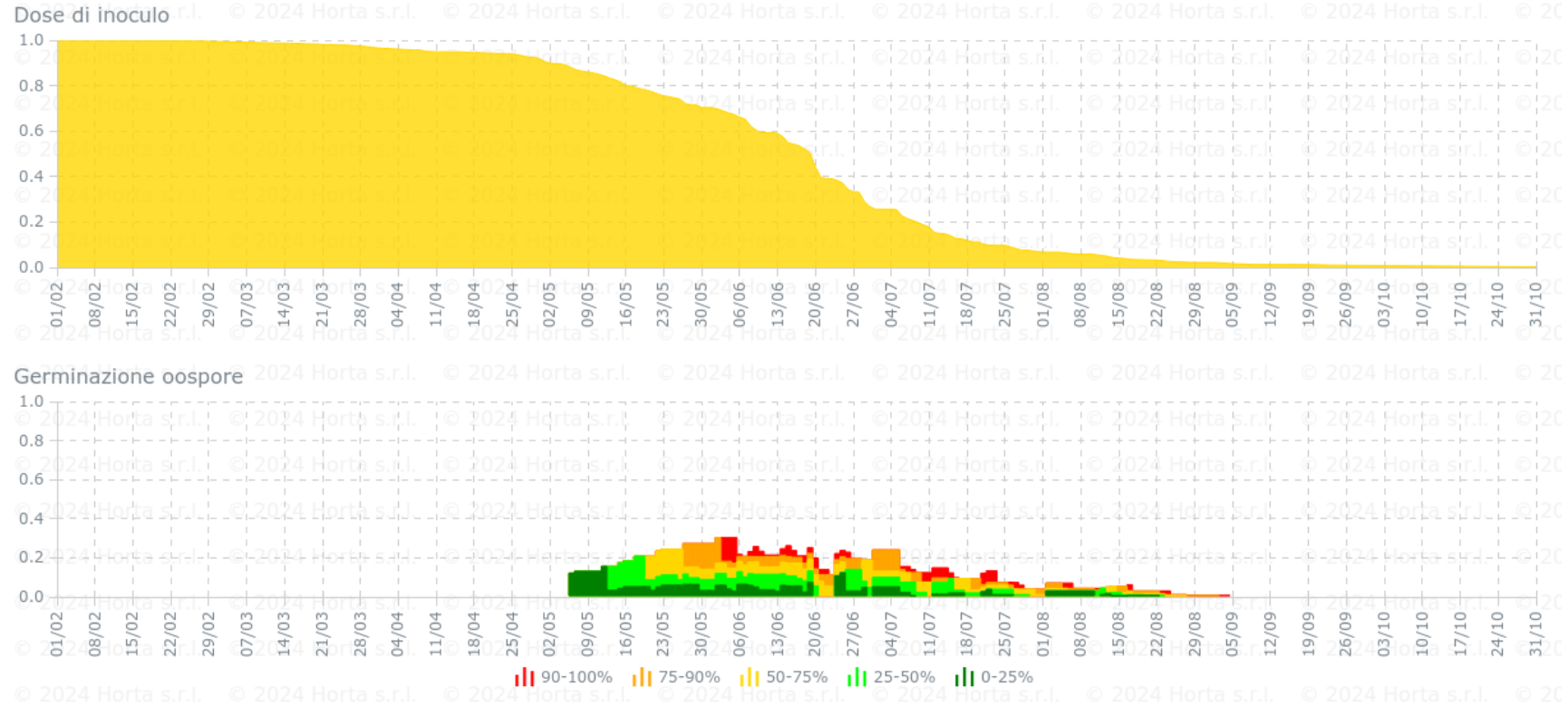


Black rot



Protezione (%)

Esempio:
Infezione primaria
di Peronospora

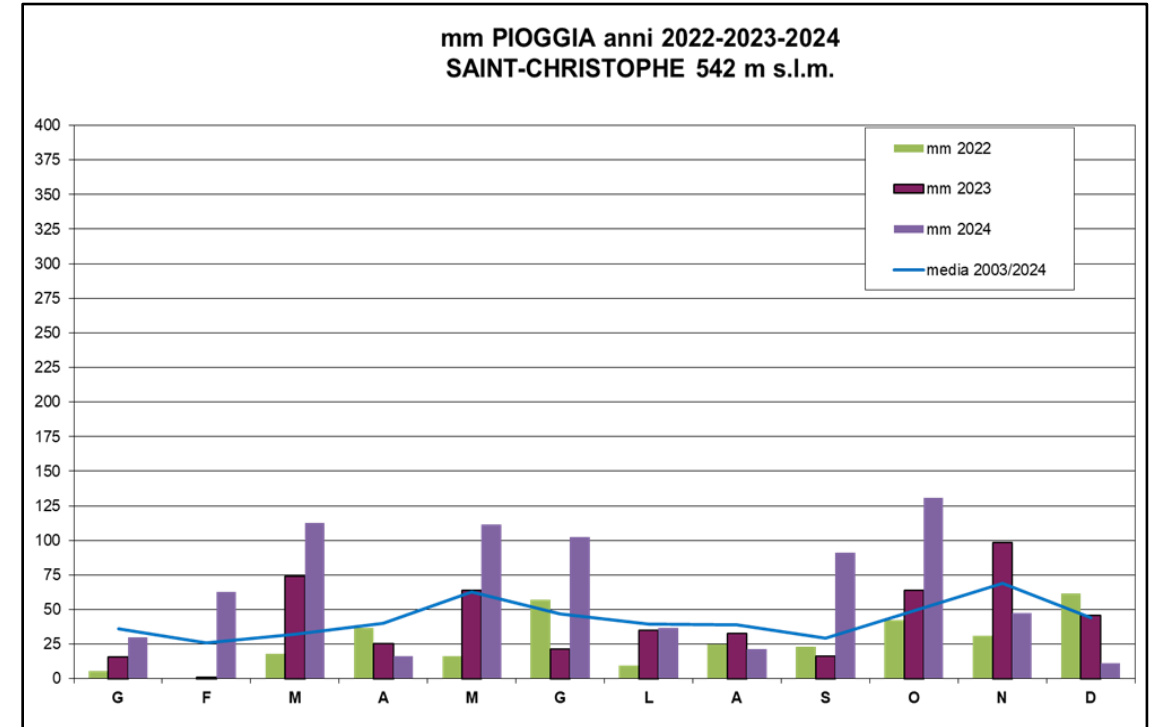
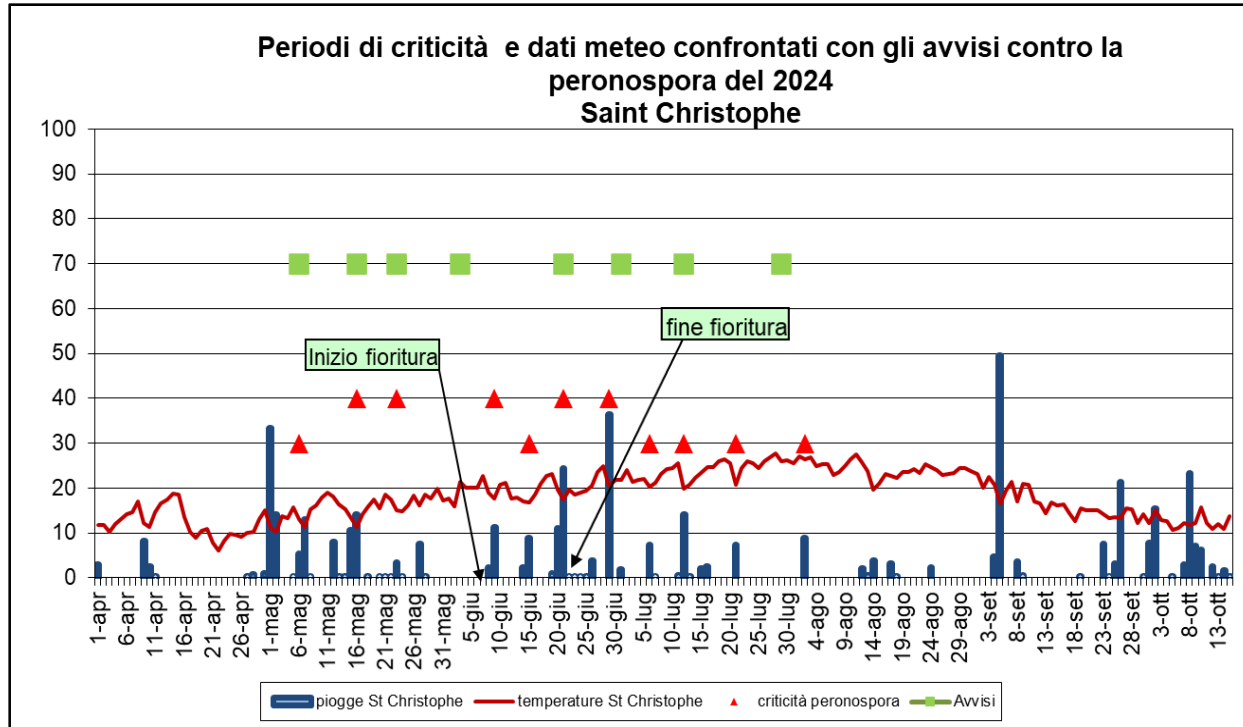


Le oospore raggiungono la maturità nella primavera successiva e, con temperatura minima oltre i 10 °C e di una pioggia, germinano scalarmemente formando un macrosporangio.

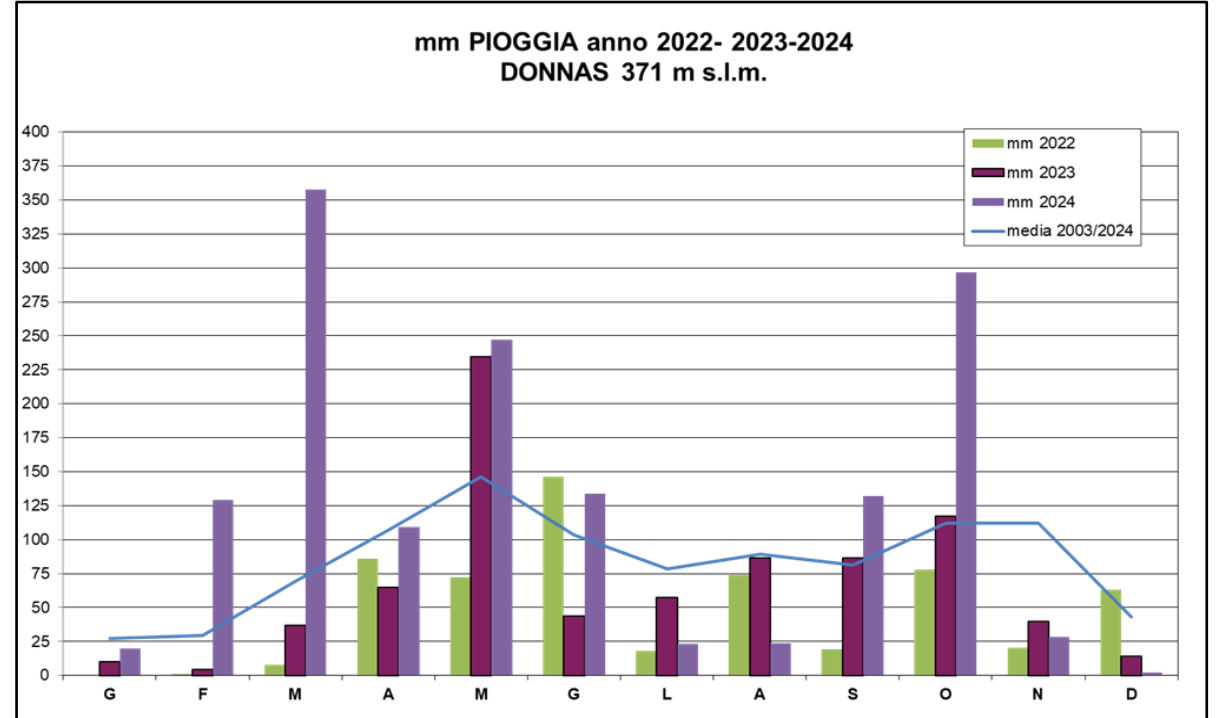
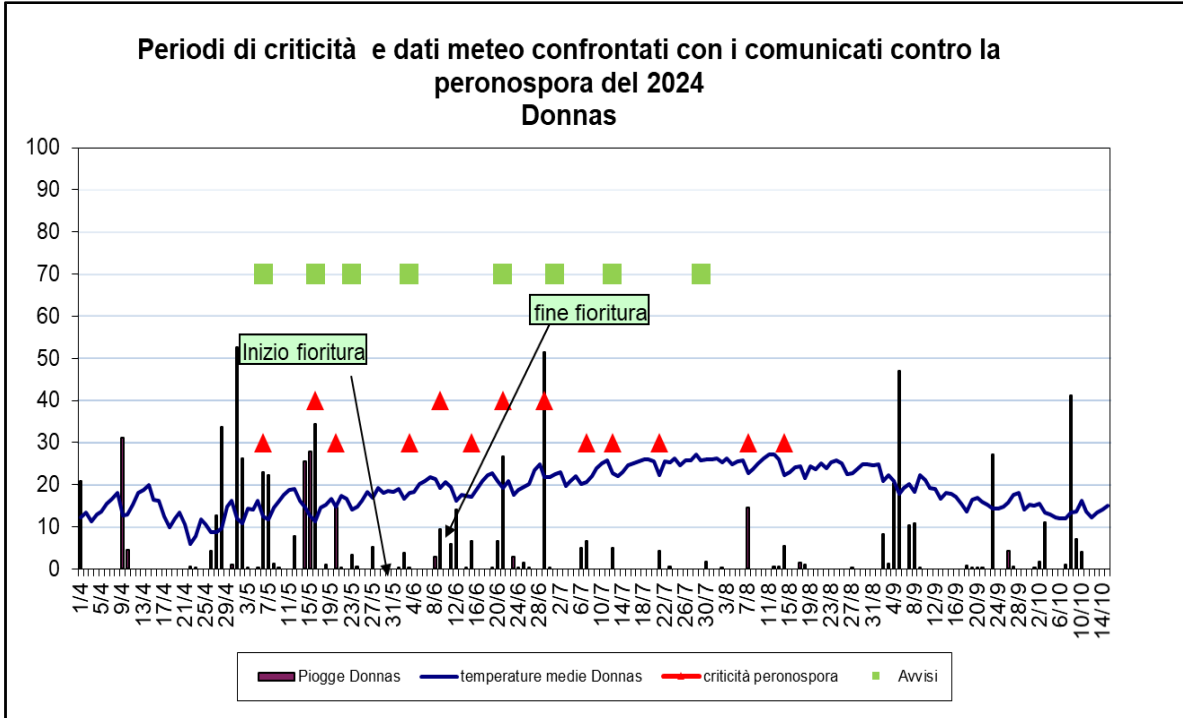
Solo dopo una successiva pioggia di almeno 10 mm liberano 10-60 zoospore ciliate.

Una pioggia non preceduta da un'altra per la germinazione delle oospore difficilmente causa la formazione di macrosporangii e il conseguente avvio delle infezioni primarie, ma una pioggia inferiore ai 10 mm può comunque avviare importanti infezioni primarie se precedentemente si sono verificate piogge che hanno consentito la germinazione delle oospore.

Media Valle



Bassa Valle



bollettini vite anno 2022			bollettini vite anno 2023			bollettini vite anno 2024		
n.	data	argomento	n.	data	argomento	n.	data	argomento
1	21-Mar	lotta nottue e tignole	1	20-Mar	lotta nottue e tignole	1	19-Mar	lotta nottue e tignole
2	2-May	lotta oidio	2	2-May	lotta peronospora e oidio	2	18-Apr	lotta oidio
3	9-May	lotta peronospora e oidio	3	15-May	lotta peronospora e oidio	3	6-May	lotta peronospora, oidio e black rot
4	18-May	lotta peronospora e oidio	4	31-May	lotta peronospora e oidio	4	16-May	lotta peronospora, oidio e black rot
5	6-Jun	lotta peronospora e oidio	5	13-Jun	lotta peronospora e oidio	5	23-May	lotta peronospora, oidio e black rot
6	9-Jun	lotta allo scafoideo	6	13-Jun	lotta allo scafoideo	6	3-Jun	lotta peronospora, oidio e black rot *
7	23-Jun	lotta peronospora e oidio e botrite	7	3-Jul	lotta allo scafoideo	7	5-Jun	metodo monitoraggio scafoideo
8	23-Jun	Tignole e Grandine	8	5-Jul	lotta a Botrite, oidio e peronospora	8	5-Jun	lotta obbligatoria a scafoideo
9	7-Jul	lotta allo scafoideo	9	1-Aug	obbligo comunicazione preventiva trattamenti insetticidi	9	18-Jun	avviso incontri riconoscimento scafoideo
10	11-Aug	interventi preventivi contro D. suzukii				10	21-Jun	lotta a scafoideo e malattie fungine
11	1-Aug	obbligo comunicazione preventiva trattamenti insetticidi				11	1-Jul	trattamenti contro malattie fungine
						12	12-Jul	lotta a scafoideo e malattie fungine
						13	29-Jul	lotta a tignole, peronospora e oidio
						14	23-Aug	interventi preventivi contro D. suzukii

* in questo avviso si invitano i viticoltori a fare trattamenti ogni 7-10 giorni contro peronospora e oidio per tutto il periodo della fioritura

Confronto tra i bollettini fitosanitari per la vite emessi in Valle d'Aosta nelle ultime tre annate agrarie

Le condizioni meteorologiche del 2024 erano tali che, da inizio stagione fino a luglio, il rischio elevato di infezioni peronosporiche ha reso necessario tenere coperta la vegetazione ininterrottamente

Flavescenza dorata



L'agente eziologico di Flavescenza dorata non può essere combattuto direttamente con l'uso di prodotti fitosanitari, pertanto le strategie di lotta contro questa fitopatia sono indirette e si basano su:

- l'estirpazione e la distruzione delle piante malate;
- il contenimento delle popolazioni dell'insetto vettore;
- l'utilizzo di materiale vegetale sano.

Flavescenza dorata



Documenti elaborati dal servizio fitosanitario nazionale (disponibili sulla pagina web della regione autonoma Valle d'Aosta)

- Ordinanza n. 4/2023 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale che riporta le misure obbligatorie per l'eradicazione di Flavescenza (adottato in VDA con Provvedimento dirigenziale n. 7077 del 3 dicembre 2024)
- Documento tecnico n. 29 del servizio fitosanitario nazionale: «Linee guida per i viticoltori ai fini del contrasto della flavescenza dorata sul territorio nazionale»

AREA DELIMITATA FLAVESCENZA DORATA IN VDA 2024



A seguito del monitoraggio 2024 L'area delimitata per Flavescenza dorata in VDA è la seguente:

la zona infestata comprende l'intero territorio dei 21 comuni più una zona cuscinetto che interessa un raggio di 500 metri intorno al perimetro dei comuni infestati.

Elenco dei Comuni in zona infestata:

Aymavilles, Aosta, Arnad, Chambave, Charvensod, Châtillon, Donnas, Gressan, Hône, Issogne, Jovençon, Montjovet, Nus, Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Vincent, Verrayes, Verrès, Villeneuve.

Flavescenza dorata



Misure fitosanitarie obbligatorie previste dall'Ordinanza n. 4/2023 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale adottata in VDA con PD n. 7077 del 3 dicembre 2024)

Zona infetta	Zona tampone	Zona indenne
<ul style="list-style-type: none"> • estirpo immediato e distruzione delle piante sintomatiche senza necessità di analisi di conferma; • estirpo dell'intero vigneto se la % di piante sintomatiche supera il 20% delle piante di vite presenti; • estirpo di vigneti abbandonati e delle viti inselvaticate; • lotta obbligatoria al vettore secondo le indicazioni diramate dal servizio fitosanitario regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • l'estirpo obbligatorio delle piante sintomatiche che deve avvenire solo dopo il campionamento per analisi di conferma effettuato dall'ufficio servizi fitosanitari che deve essere avvisato tempestivamente al ritrovamento delle piante sintomatiche; • lotta obbligatoria al vettore secondo le indicazioni diramate dal servizio fitosanitario regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • lotta obbligatoria al vettore secondo le indicazioni diramate dal servizio fitosanitario regionale (i trattamenti possono essere evitati solo dimostrando l'assenza del vettore con specifici monitoraggi che devono essere registrati con metodologia indicata dal servizio fitosanitario regionale)

Sintomi di Flavescenza dorata



In post allegagione i grappoli possono disseccarsi improvvisamente

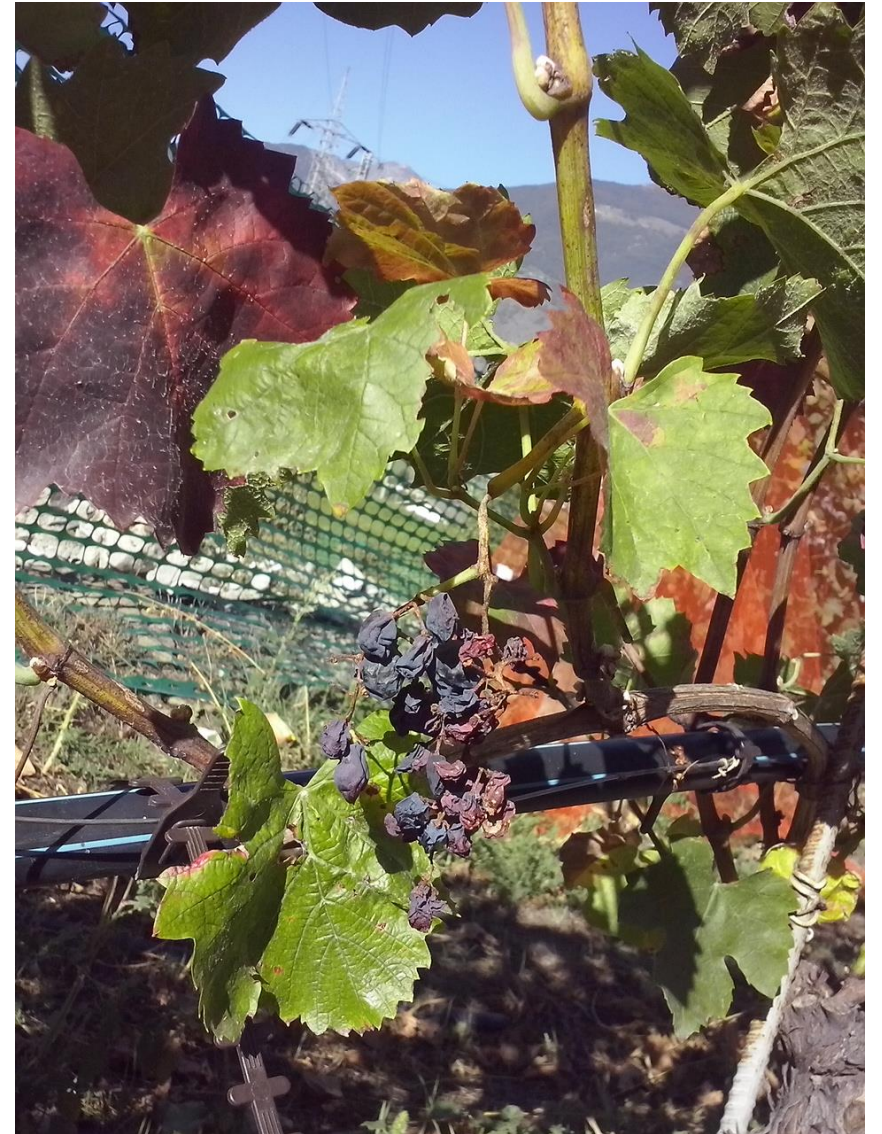
Durante l'accrescimento gli acini raggrinziscono











*Grazie
dell'attenzione*